

FONDAZIONE DEGLI ARCHI

-  REGIONE SICILIA
-  PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA
-  COMUNE DI RAGUSA
-  CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA



@

**tutto
VO
LU
ME
libri
in festa**

ragusa

RAGUSA

**14/16
GIUGNO
2013**

IV edizione

**Incontri
Conversazioni
Laboratori
Mostre
A tavola con gli autori**



**Direttore scientifico
Roberto Ippolito**

Venerdì **14** Giugno

ore 18,00
Piazza San Giovanni

Inaugurazione
Roberto Ippolito Direttore Scientifico *A tutto volume* e **Angelo Buscema**
Presidente Fondazione degli Archi

Interventi
Giovanni Scarsa Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Ragusa, **Margherita Rizza** Commissario Straordinario del Comune di Ragusa, **Sebastiano Gurrieri** Commissario Straordinario Camera di Commercio

ore 18,30
Piazza San Giovanni

Conversazione con Giancarlo De Cataldo
Io sono il narratore
conduce **Roberto Ippolito**



«Scrivere, per chi ha contratto questo morbo, è un atto tanto istintivo quanto necessario. Non se ne può fare a meno. Tutto qui»: il contagiato confesso dal morbo è Giancarlo De Cataldo (nel libro *In giustizia*, Rizzoli 2011). Ecco dunque il bisogno forte di raccontare, muovendosi con la fantasia ma dentro la realtà. Osservandola in profondità, con severità e tanta ironia. Nelle sue storie c'è la Milano con radici nell'illegalità e il finanziere che non «bada a spese nell'arredare la sua tana» lavorando con la droga (*Cocaina*, Einaudi 2013). C'è la Roma spavalda con i suoi sogni di gloria, malsani, e il «piccolo delinquente» che punta in alto (*Io sono il libanese*, Einaudi 2012). Nonostante le deviazioni, i principi e i disegni più alti hanno però un grande impatto, come nel romanzo storico sul Risorgimento (*Traditori*, Einaudi 2010). Con *Io sono il narratore* De Cataldo racconta se stesso, quello che ha scritto da *Romanzo criminale* (Einaudi 2002) in poi, la sua ansia di giustizia considerata un'aspirazione e una conquista quotidiana, ma anche il personaggio che solo un tempo «credeva nel denaro pulito che va difeso da quello sporco» (*Cocaina*, Einaudi 2013) o quello «avido, meschino e gagliardamente refrattario al rispetto delle regole» (*Giudici* 2011).

ore 20,00
Giardino della Cattedrale

David Sassoli e Francesco Saverio Garofani
Il potere fragile - Fandango
conduce **Antonio Nicosia**



Qual è stata la risposta dello Stato al rapimento e all'uccisione di Aldo Moro? Per completare la mole di informazioni che in questi anni sono via via emerse, all'Archivio Centrale dello Stato sono stati depositati i verbali delle otto riunioni del Consiglio dei ministri durante i 55 giorni che sconvolsero la Repubblica. È materiale declassificato, utile agli storici, rimasto per 35 anni in cartelle ingiallite che custodiscono il lavoro, le discussioni e le iniziative del massimo organo politico-amministrativo. Le riunioni riferiscono l'impreparazione, l'approssimazione e le paure di una classe politica travolta da una vicenda che ha segnato la storia del secondo Novecento. David Sassoli e Francesco Saverio Garofani ricostruiscono, con stile giornalistico, un importante percorso narrativo che tiene insieme i più rilevanti fatti della cronaca di quei drammatici giorni, con le inedite trascrizioni dei dibattiti avvenuti. Ne emerge la fotografia di un governo e di ministri che si mostrano sorpresi, impreparati, talvolta spaventati, di fronte a una delle più gravi crisi della nostra giovane Repubblica. Lo Stato appare debole. L'attacco al cuore dello Stato mostra, con questo libro, quanto quel cuore fosse già malato.

ore 20,00
Cortile del Vescovado

Lirio Abbate
Fimmine ribelli - Rizzoli
conduce **Tina Petrolito**



«Mio padre ha due cuori: la figlia o l'onore? In questo momento dice che vuole la figlia, però dentro di lui c'è anche quell'altro fatto». Queste parole le pronuncia Maria Concetta Cacciola, trent'anni, tre figli, colpevole di aver tradito il marito e di aver deciso di collaborare con la giustizia seguendo l'esempio di Giuseppina Pesce, anche lei giovane madre, anche lei di Rosarno. E poi ci sono Rosa Ferraro, Simona Napoli, tutte fimmine ribelli che hanno osato dire di no a padri, mariti, fratelli. Come nell'Afghanistan dei talebani, in Calabria la donna che «disonora» la famiglia deve morire, meglio se con un suicidio che tutela dalle conseguenze penali. Attraverso le storie di queste donne, Lirio Abbate racconta uno spaccato di apparente normalità dietro cui si nascondono una frenetica attività criminale, patrimoni immensi e un radicamento a una cultura patriarcale antiquata e retriva. Ma la ribellione delle donne che oggi si affidano «allo Stato, ovvero al nemico» per cercare di scampare a un destino infernale, produce un effetto dirompente. Perché sgretola l'immagine di compattezza del clan, mette in dubbio i valori del sistema 'ndrangheta, rivela l'impotenza del boss incapaci di «tenere in riga» le loro donne. E, soprattutto, accende nelle altre fimmine la consapevolezza della propria condizione e il desiderio di scrollarsela di dosso, facendo nomi e cognomi e aprendo crepe in un universo inconcepibile ma fin troppo vero.

ore 20,00
Palazzo Giordano
(Sala del sapere)

Gianni Dragoni
Banchieri & compari - Chiarelettere
conduce **Angelo Firrito**



Dove finiscono i nostri soldi? Chi paga la crisi? L'Italia è tra i paesi che faticano di più a risollevarsi. La cura Monti non serve a crescere. La disoccupazione è ai massimi dal 2004. Soprattutto le banche non riescono a superare la crisi, nonostante i generosi interventi fatti in loro soccorso. Quelle italiane hanno ricevuto dalla Bce 270 miliardi di prestiti a buon mercato, più di un quarto del totale distribuito in Europa. Perché hanno bisogno di così tanti soldi? Perché sono imbutite di Bot, Btp e Cct comprati quando sembravano un investimento sicuro, mentre ora sono ad alto rischio, la fiducia è crollata e il debito pubblico sembra inarrestabile. Questo libro racconta come la pioggia di denaro facile proveniente dal grande bancomat di Francoforte venga impiegata per fare speculazioni: le banche hanno aumentato gli acquisti di titoli di Stato (318 miliardi di euro!) che il Tesoro altrimenti non avrebbe saputo come piazzare, forti della garanzia che il rendimento dei titoli è molto più alto del costo del prestito. Alla fine chi paga? Gli Stati, se i cittadini potranno sopportare nuove tasse. Come racconta Dragoni, ricostruendo storie e casi esemplari, le scorribande della finanza e le speculazioni delle banche si intrecciano con la ragnatela di partecipazioni, i conflitti d'interesse, le triangolazioni con l'estero per aggirare il fisco. Quasi sempre, a farne le spese, i risparmiatori.

ore 21,30

Palazzo Caracciolo
(Sala Roberta Mayer)



Romana Petri

Figli dello stesso padre - Longanesi
conduce Flora Monello

a2

I figli dello stesso padre, ma di due donne diverse, Germano ed Emilio si rivedono dopo un lungo silenzio. Sono diversissimi, accomunati unicamente dall'amore insoddisfatto per il padre Giovanni, una figura possente, passionale ed egocentrica, che ha abbandonato la madre di Germano perché la sua nuova donna aspettava un figlio, Emilio, per poi abbandonare poco dopo anche lei come tutte le altre donne della sua vita. Germano, pur essendo sempre stato il preferito del padre, non ha mai perdonato al fratello piccolo di essere la causa del divorzio dei genitori. Emilio, cresciuto sapendo di essere il figlio non voluto, ha sempre cercato, invano, l'affetto del padre e del fratello.

Nei pochi giorni che trascorreranno insieme, le antiche rabbie e il richiamo del sangue riemergeranno furiosi.

ore 21,30

Porte dei Cappuccini



Carlo Freccero

Televisione - Bollati Boringhieri
conduce Vincenzo Cascone

a10

Con l'introduzione della digitale terrestre e delle pay TV, la televisione sta vivendo una trasformazione epocale. Anche il modo di guardare la TV sta cambiando rapidamente. Non è più il tempo dell'utente passivo: il pubblico cerca sempre di più un prodotto su misura, che spesso paga, in un certo senso confezionando da sé il palinsesto che preferisce. Se "il medium è il messaggio", ogni medium produce contenuti propri e risponde in maniera originale alle esigenze della società. Nel caso della televisione vale anche il contrario: la società stessa viene, sempre di più, condizionata a sua volta dal mezzo televisivo. Nella nostra storia siamo così passati da una televisione di classe, specchio di un'élite del paese, a una televisione ritagliata attorno al consenso esclusivo ed escludente della maggioranza, per arrivare oggi a una TV sempre più attenta alla moltitudine, la nuova società plurale nella quale siamo immersi. Di questi mutamenti della TV e delle loro profonde ricadute sulla realtà italiana, Carlo Freccero parla in modo illuminante e provocatorio, in un libro denso di idee e di contenuti.

ore 23,00

Taberna dei Cinquecenti



Paolo Di Stefano

Giallo d'Avola - Sellerio
conduce Carlo Ottaviano

a11

La mattina del 6 ottobre 1954 scompare nelle campagne di Avola Paolo Gallo, aveva portato le bestie al pascolo, ma di lui viene trovato solo il cappello e macchie di sangue vicino all'abbeveratoio. Paolo Gallo, cinquantenne, abita lo stesso casale del fratello Salvatore, mazzadri entrambi, le loro famiglie sono divise da un muro e da una inimicizia profonda. I litigi sono all'ordine del giorno e più volte i contadini delle campagne vicine sono dovuti intervenire per separarli. L'indagine va subito in una direzione: Paolo Gallo è stato ucciso e il colpevole è il fratello Salvatore (aiutato dal figlio Sebastiano). Il cadavere non si trova, ma poco importa, negli anfratti scoscesi di una terra arida sarà stato facile nascondere. Così pensa il maresciallo Luminoso, così il capitano Natale, così il giudice istruttore, così tutto il paese, così i giornali che definiscono il caso «il giallo d'Avola».

EXTRA VOLUME
iniziative spontanee

ore 18,00-20,00
Laboratorio creativo (a cura di Bauz in collaborazione con Ficzarraldo Cineclub) *

ore 21,30
Duet Vivaldi

ore 24,00
Piazza San Giovanni

Un mondo di storie

Laboratorio creativo (a cura di Bauz in collaborazione con Ficzarraldo Cineclub) *

Angelo Orlando Meloni e Gabriele Gentile

Triviale. Dietro le cattive intenzioni - Verba Volant
conduce Guglielmo Manenti

Voci di mezzanotte

DJ Set & Reading

* Evento gratuito a numero chiuso.
Info e prenotazione 370 1262270 - info@bauz.it

Sabato 15 Giugno

ore 10,00

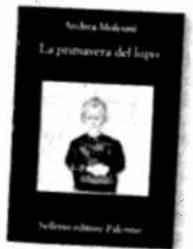
Porte dei Cappuccini

Colazione con gli autori

a9

ore 18,30

Palazzo Caracciolo
(Sala Roberta Mayer)



Andrea Molesini

La primavera del lupo - Sellerio
conduce Sergio Russo

a2

«Dario ha le orecchie a sventola e quindi non può avere ucciso Gesù». È la voce esilarante e appassionata di Pietro, un bambino di dieci anni, orfano, che racconta la storia. Tutto comincia nel convento di San Francesco del Deserto, una piccola isola al centro della laguna di Venezia, nel marzo del 1945. Da questo rifugio sicuro, all'improvviso, un gruppo di persone diversissime fra loro è costretto a scappare: due bambini di opposta indole ed educazione, Pietro e il suo amico Dario, «che sa i numeri» e si tiene le parole dentro, «dove non fanno danno»; le due antiche sorelle Jesi, Maurizia e Ada; una giovane suora, bella e dai modi sospetti, che scrive un diario schietto, e che si alterna nel racconto con la voce di Pietro.

Braccato dai nazisti, il gruppo è aiutato da un pescatore «che vive come un gabbiano» e da un frate energico «che è come un sasso grande» nella corrente. Nei risvolti tragici dell'avventura si unisce ai fuggiaschi un disertore tedesco, che custodisce un segreto pericoloso: il suo agitare brusco e terribile cambierà il destino di tutti. Sotto lune immense, attraverso boschi bui e casolari diroccati, si svolge l'inseguimento, tra colpi di scena e incontri con partigiani e fascisti disorientati: uomini e luoghi carichi di diffidenza e di terrore, ma dove una traccia di bontà, di tanto in tanto, a dispetto di tutto, riesce a sopravvivere. La storia di Pietro e di Dario è anche una fuga dalla guerra e dal suo linguaggio torbido e ottuso, dalla violenza che tutto contamina.

ore 18,30

Palazzo Caracciolo
(Sala Roberta Mayer)



Pasquale Chessa

L'ultimo comunista - Chiarelettere
conduce Vincenzo Vizzini

a2

Conquistare la più alta carica dello Stato senza nemmeno fare la rivoluzione. E nello stesso tempo scoprire alla fine del mandato di aver fallito completamente il progetto perseguito per anni: riformare il costume e la politica italiana. Tutto è andato in fumo. Anche la meteora Monti, un'invenzione di Napolitano per coprire il vuoto lasciato dai partiti incapaci di affrontare la crisi economica e il confronto con l'Europa. Intanto il ciclone Grillo sovrverte i piani del Pd e del presidente. Tutto da rifare. Come ricostruisce Chessa utilizzando documenti di partito, lettere, testimonianze di amici e nemici. Napolitano (Napoli, 1925), undicesimo presidente della Repubblica, ha attraversato indenne tutte le stagioni della politica: dallo stalinismo e gli anni bui delle invasioni dell'Ungheria e della Cecoslovacchia, alle divisioni all'interno del Pci tra la destra amendoliana, la sinistra di Ingrao, la corrente migliorista e poi la fine del comunismo, tangentopoli, il Quirinale inaspettato, il confronto con Berlusconi e il braccio di ferro con la Procura di Palermo. Rianodare i fili di questa storia significa rispondere ai tanti quesiti che la politica pone oggi a chi vuole capire quale futuro ci attende.

ore 18,30

Galleria Clou
Ristorante per bambini
(6-12 anni)



Margherita Loy

Magritte. Questo non è un libro - Gallucci
conduce Gaudenzia Flaccavento

a8

Il pittore si addormenta in salotto. E i suoi sogni diventano i quadri surrealisti più famosi del mondo. Ma c'è davvero differenza tra realtà e immaginazione? Margherita Loy, dopo aver accompagnato i suoi bambini in giro per musei a scoprire quadri e storie, ha pensato che grazie al libro, poteva portare i quadri e le storie direttamente nelle case degli altri bambini. L'amore per l'arte lo ha ereditato dalla madre, la scrittrice Rosetta Loy.

ore 20,00

Porte dei Cappuccini



Paola Mastrocola

Non so niente di te - Einaudi
conduce Arianna Piemattei

a10

È un mattino di novembre. Nella sala di uno dei più prestigiosi college di Oxford, centinaia di persone aspettano l'inizio di una conferenza. Dopo qualche minuto entrano - nel silenzio generale - decine e decine di pecore. Bianche, lanose, ordinate, moderatamente belanti. La guida Filippo Cantirami, giovane economista italiano, che come nulla fosse comincia il suo intervento sulla crisi dei mercati. Inizia così il nuovo romanzo di Paola Mastrocola. Quella incredibile invasione di pecore getterà nel caos i genitori Cantirami, convinti che il figlio modello sia a Stanford a finire un dottorato, e che si ritrovano all'improvviso spiazzati e in ansia.

ore 20,00

Piazza della Poste



Lorenzo Bini Smaghi

Morire di austerità - Il Mulino
conduce Gian Piero Saladino

a15

La crisi ha prodotto effetti drammatici sul tessuto economico e sociale dei paesi europei. L'aspetto economico, pur rilevante, è solo il sintomo di un problema più ampio. La crisi è soprattutto politica. Riflette l'incapacità delle democrazie occidentali di risolvere problemi accumulati da oltre un ventennio. Chi è eletto democraticamente fatica a prendere decisioni impopolari che possono compromettere la rielezione. L'emergenza diventa così il motore dell'azione politica e il modo per giustificare le manovre correttive di fronte agli elettori, con la conseguenza che la cura - tardiva e varata sotto la pressione dei mercati - diventa ancor più dolorosa e impopolare.

ore 21,30

Palazzo Motta



Olivero Beha

I miei libri e quelli degli altri - Conversazione
conduce Gianni Papa

a9

Il premio Nobel della letteratura Dario Fo è colpito dalla speciale "armonia ritmata". Ne parla guidando verso la lettura delle poesie di Olivero Beha (*Meteko*, Aragno 2011). Scrittore, conduttore di *Brontolo* su Rai3, autore di testi teatrali, Beha intreccia tutto il suo cammino con i libri: i "suoi e quelli degli altri". È chiamato a illustrarli, indicando e motivando le proprie scelte. Le scelte di un autore che non usa mezzi termini, con la sua inesaurevole carica polemica. E con lo sbigottimento per l'impoverimento della realtà ovvero per quelli che definisce "gli anni peggiori della nostra vita" (*Il culo e lo stivale*, Chiarelettere 2012) che vede segnati dal primato politico di Silvio Berlusconi. "Con quale cultura facciamo i conti?" si chiede. Beha sviluppa "un ragionamento complessivo che fotografi la nostra realtà contemporanea, oltre il denaro che fa da sfondo a tutto". Un ragionamento che tocca gli incredibili vizi dello sport più popolare, il calcio, con partite truccate, arbitri venduti, calciatori drogati, morti sospette, inchieste insabiate, affari sporchi (con Andrea Di Caro *Il calcio alla sbarra*, BUR Rizzoli 2011).

ore 21,30

Porte dei Cappuccini



Giulia Ottaviano

L'amore quando tutto crolla - Rizzoli
conduce Giuseppe Pitrolo

a11

La casa è illuminata a giorno e un delicato abito Chanel riposa sul letto, in camera. Eugenia è in ritardo per il compleanno del padre, l'importante imprenditore milanese Paolo De Gasperi. Ma la stanza del ricevimento è ancora vuota. Sono passati alcuni giorni dalla notizia: l'enorme cantiere della sua società è stato sequestrato. Lucy, la moglie, è scivolata e vede già la famiglia rovinata, mentre Eugenia non si è resa conto che tutto sta cambiando. Non ha voluto. Perché da poco all'università ha incontrato Tobias, il primo ragazzo che l'abbia fatta sentire così: intelligente, semplice, profonda. Quando però Eugenia torna a casa, capisce che dall'uragano familiare non può stare fuori. Giulia Ottaviano ha scritto un romanzo che si legge tutto d'un fiato e, in una storia quotidiana che è specchio di un'Italia in caduta libera, ha raccontato i desideri e le paure come li viviamo oggi.

ore 23,00

Via Mariannina Coffa



Leonardo Romanelli

La birra in tavola e in cucina - Mondadori
conduce Danila Burrafato

a6

Sommelier, insegnante, giornalista, critico enogastronomico, volto televisivo di trasmissioni di successo tra cui *Chef per un giorno*, Leonardo Romanelli si dedica anche alla radio, al teatro e al suo blog *Quinto quarto*. Nel 2012 è stato insignito del titolo di "benemerito della vitivinicoltura italiana" da parte della regione Toscana. In questo libro l'autore introduce ai segreti della birra narrandone l'origine, la storia, le tecniche di produzione, spiegandone le diverse tipologie e i migliori abbinamenti con il cibo, ma soprattutto presenta 100 ricette preparate con la birra, dagli antipasti ai dolci, passando per i primi, la carne e il pesce. Moltissimi piatti gustosi, da quelli legati alla tradizione ai più insoliti, che utilizzano questa bevanda come elemento che ne arricchisce il sapore e dona alla preparazione un aroma originale. Completano il libro 5 menu di alta cucina creati appositamente da 5 grandi chef, i cui piatti sono naturalmente tutti cucinati con la birra.

ore 20,00

Chiesa di S. Maria di Piazza



Mario Capanna

Il fiume della prepotenza - Betelgeuse
conduce Alessandro Vero

a21

Esiste la storia di tutto, ma non della prepotenza, che questo libro ricostruisce per la prima volta. Dai greci ai giorni nostri. Perverso capolavoro: per circa 1500 anni nelle lingue occidentali è mancata persino la parola capace di indicarla. (Ri)emerge solo verso la metà del Milleseicento. E perché non prima e non dopo? *Il fiume della prepotenza* è una rilettura della storia secondo un nuovo parametro. La prepotenza domina oggi la Terra: così il 10 per cento dei più abbienti possiede oltre l'85 per cento della ricchezza globale. E i risultati si vedono. L'alternativa è costruire l'equilibrio, fra persone e popoli, fra esseri umani e natura. L'unica prospettiva autentica affinché l'umanità possa guadagnarsi il futuro.

EXTRA VOLUME

Iniziativa spontanea

- ore 10,00
Libreria Scaltapelle
- ore 11,30
Libreria Il Focavento
- ore 11,30
Libreria Palazzo
- ore 18,30
Libreria Il Focavento
- ore 20,00
Libreria Il Focavento
- ore 23,00
Galleria Cioù
- ore 24,00
Via Mariannina Coffa

Sicilia Bedda Matri

Mezza giornata a spasso per Ragusa con il poeta Fabio Messina**

Dolci in libreria

Le ricette della tradizione siciliana da leggere e gustare [a cura di Bar Olimpia Ragusa]

Guido Capraro e Leonardo Lodato

Storie di Uomini e di Navi - Un'avventura chiamata Veniero - La Mandragora
conduce Michelangelo Barbagallo [a cura di Mosac]

A dorso di libro - premiazione

Concorso/performance di poesia dorsale [a cura di Bauz in collaborazione con Fitzcarraldo Cineclub]

Un mondo di storie

Laboratorio creativo [a cura di Bauz in collaborazione con Fitzcarraldo Cineclub]**

Alessandro Aiello e Giuseppe Di Maio

L'anti-Gattopardo - un documentario su Goliarda Sapienza (durata 40') saranno presenti gli autori [a cura di Bauz in collaborazione con Fitzcarraldo Cineclub]

Ricci a Caltanissetta

Performance teatrale liberamente ispirata a *Il Birraio di Preston* di Andrea Camilleri [a cura della Scuola di recitazione di Spazio Naselli]

** Info e prenotazioni 339 6957332

* Evento gratuito a numero chiuso.

Info e prenotazione 370 1262270 - info@bauz.it

ore 21,30

Piazza Duomo



Ferdinando Imposimato

La Repubblica delle stragi impunite - Newton Compton
conduce Roberto Ippolito

La storia recente dell'Italia è attraversata da una lunga linea rossa, che va dalla bomba di piazza Fontana alle morti di Falcone e Borsellino. Terribili eccidi di persone innocenti, sacrificate a trame segrete e oscure ragioni di Stato. Stragi ancora impunite, che hanno avvelenato il clima politico e sociale del nostro Paese e aumentato la sfiducia del popolo italiano verso le istituzioni. Ferdinando Imposimato - giudice da sempre in prima linea, che durante la sua carriera ha indagato su alcune delle pagine più drammatiche della parabola repubblicana - ricostruisce, con documenti inediti e una originale visione d'insieme, i fatti di sangue orditi da terroristi di destra e di sinistra, servizi segreti devianti, bande armate. Un'analisi lucida ed efficace, che non può non sollevare degli angoscianti interrogativi: quale ruolo ha avuto la politica nella stagione delle stragi di Stato? Perché alcuni uomini delle istituzioni hanno favorito quelle menti criminali? Quale collegamento esisteva tra la strategia della tensione e Gladio, tra gli americani e gli attentati che hanno drammaticamente caratterizzato gli anni di piombo e quelli a seguire?

EXTRA VOLUME

Iniziativa spontanea

- ore 10,00
Chiesa San Paolo
- ore 12,00
Isola dell'Isola
- ore 12,00
Monsi Ciaramitè
- 17,00
Santa Teresa
- 18,30
Lucernario Pub [riservato ai membri della Franchi]
- 20,00
Libreria Uffak [riservato ai membri della Franchi]

Agli Archi le nostre radici

Passeggiata guidata da Giorgio Flaccavento a cura del laboratorio Insieme in Città

Orazio Mezzio

Babele. Il Caos delle intercettazioni - Edizioni Istina
Presentazione e drammatizzazione con l'opera dei pupi dell'Antica famiglia Puglisi

Salvatore Torre

Dominio, natura, democrazia - Edizioni Mimesis
conduce Santo Burgio

L. Morlino D. Piana F. Raniolo

La qualità della democrazia in Italia - Il Mulino
conduce Antonio La Spina [a cura di Associazione Culturale Itinerari]

Un'Isola di zucchero e miele

A lezione di dolcezza [Laboratorio di cucina creativa a cura di Fausta Di Falco e Giuliana Franchi]**

Gli eroi di oggi Peppino e 3P

Coloriamo e disegniamo un mondo di legalità [Laboratorio creativo a cura di Lucia Zappulla e Giulia Cappuccio]**

** Evento gratuito a numero chiuso.

Info e prenotazione 327 6952388

Domenica 16 Giugno

ore 10,00

Chiesa San Paolo

Colazione con gli autori

a15

ore 18,30

Santa Teresa



Paolo Mereghetti

Movie Box. Il grande cinema e fa fotografia - Contrasto
conduce Giuseppe Traina

a17

Movie box, quarto titolo della collana dei BOX, è un percorso per Immagini che racconta il cinema e i suoi segreti attraverso una prospettiva del tutto nuova.

Un libro che ha la forza di riunire, in un formato maneggevole e di piacevole consultazione, le immagini più belle del cinema internazionale realizzate dai grandi maestri del '900. Un viaggio sorprendente, in compagnia dei testi di Paolo Mereghetti che riportano alla memoria personaggi, luoghi e storie che hanno saputo emozionare il grande pubblico.

ore 18,30

Chiesa Santa



Davide Oldani

Il giusto e il gusto. L'arte della cucina pop - Feltrinelli
conduce Mariella Di Rosa

a22

«Insomma, per sentirmi uno -- e non nessuno o centomila -- ho dovuto appassionarmi a quello che facevo, essere sempre presente. Così vorrei che fosse sempre la mia vita». Discepolo di Gualtiero Marchesi e Alain Ducasse, Davide Oldani è a sua volta diventato un maestro. Un maestro molto particolare, come dimostra questo libro. Piuttosto che lasciar cadere dall'alto sapere ed esperienza, Oldani sembra porgere dell'uno e dell'altra la condivisibilità, i principi (semplici, di buonsenso) che è venuto, quasi automaticamente, scoprendo lungo la strada percorsa. Già, la strada. Che non è dritta, non è il rettilineo dell'ambizione ma il cerchio, l'andamento curvilineo di chi, andando, continua a poter contemplare la casa da cui è partito, ogni tappa, ogni sosta, ogni avvio, e la casa a cui tornare.

ore 20,00

Chiesa Santa



Donato Carrisi

L'ipotesi del male - Longanesi
conduce Giancarlo De Cataldo

a17

Cracovia, ottobre 1939. Maria Kazimierzka, madre superiora del monastero di Nostra Signora delle Sette Pene, viene trovata uccisa da un colpo di pistola nel chiostro del convento. La badessa è in odore di santità, le mani sono segnate dalle stimmate e le vengono attribuiti dei miracoli. Un'indagine spinosa attraverso cui conosciamo Martin von Bora, il giovane e aristocratico capitano diviso tra l'obbedienza a Hitler e il senso personale di giustizia coltivato da un'educazione umanistica. Una ingegnosa combinazione tra romanzo poliziesco e romanzo storico.

Mostre & Installazioni

VIA ROMA ► PIAZZA SAN GIOVANNI ► VIA MARIANNINA COFFA

Soste in corso

pagine di arte urbana

Trussardi, Europrofumi, Benetton, Sisley, Nara Camice, Oltre, Rainbow, Ottica Di Natale, Pennyblack, Ribelli, Lacoste, Estro, Original Marines, Russino, Le Miniere, Storie

PIAZZA SAN GIOVANNI

La maratona book

Installazione a cura di Natascia Lo Nigro e Angelo Buscema

Il blocco dello scrittore

IdeAzione

di Salvo Catania Zingali

